

Rocco Longobardi si candida con Forza Italia. “Sono di idee liberali”

Pubblicato: Mercoledì 1 Settembre 2021



Rocco Longobardi ha deciso: la sua casa, **alle prossime elezioni, è Forza Italia**, nella coalizione per il sindaco uscente **Andrea Cassani**. Scelta non scontata, per l'ex capofila della civica Gallarate 9.9.

«Come annunciato mesi fa, **mi sono preso fino all'ultimo istante per decidere cosa fare** nel mio futuro politico a Gallarate. L'impossibilità di proseguire con il percorso della lista 9.9, dovuta a motivi organizzativi e personali di tutti i componenti, mi ha fatto propendere a lungo per lasciare completamente. Ma **alla fine “mollare” non è nel mio stile, inutile nascondersi**. Sento ancora forte la voglia di impegnarmi per migliorare la città».

Da qui la scelta: per il campo del centrodestra, come **già si era iniziato a ipotizzare mesi fa**, una volta accantonate le divergenze precedenti. La scelta di **Forza Italia, invece, è più inattesa**, anche considerato che Longobardi aveva avuto quantomeno **qualche contatto con Fratelli d'Italia**.

Perché Forza Italia? «Ho valutato di candidarmi con Forza Italia, o meglio con la parte residuale di quel partito, così fortemente e negativamente toccato dalle vicende degli ultimi tre anni. Al netto delle questioni gallaratesi, sono **sempre stato vicino all'idea liberale** come valore fondante».

Sorpresa a Gallarate: il sindaco Cassani e Rocco Longobardi dicono che c'è un “avvicinamento”

Non si nasconde, Longobardi, quando **evoca lo scenario tutto particolare di Forza Italia a Gallarate**, la città di Nino Caianiello, **la città al centro dell'inchiesta Mensa dei Poveri**. «È certamente una scommessa – riconosce Longobardi – perché **oggi Forza Italia a Gallarate ha necessità di ricostruire il percorso**, ma io amo le scommesse e mi piace giocarle in prima persona. Mi metto dunque **a disposizione delle persone che ancora credono in quell'ideale**, e che sono state fortemente **danneggiate da quanto accaduto pur non essendo state coinvolte**».

Longobardi vuole «**far risplendere la mentalità, lo stile e il progetto 9.9**».

La civica rivelazione del 2016 – in bilico tra i due campi, centrosinistra e centrodestra – **non ci sarà sulle schede elettorali**, ma **il suo creatore è pronto a rimettersi in gioco**. Questa volta con una scelta di campo chiara.

di r.m.

